CITTA' DI CATANZARO
SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE. – SUAP

"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'AVVIO DI NUOVE ATTIVITA' PRODUTTIVE NEL CENTRO STORICO DELLA CITTA' DI CATANZARO"

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione Comunale ha individuato, tra i suoi obiettivi primari, la rivitalizzazione e riqualificazione del centro storico della città;
- per porre in essere iniziative efficaci per una valorizzazione commerciale che ne migliori l'immagine sia esteticamente che funzionalmente, intende favorire e incentivare l'insediamento di nuova imprenditoria commerciale mediante l'erogazione di un contributo economico;

PRESO ATTO CHE

- con deliberazione n° 101 del 31.03.16 la Giunta Comunale ha deciso di procedere con una manifestazione di interesse per la redazione di una graduatoria di merito finalizzata all'assegnazione di contributi per l'avvio di nuove imprese che utilizzano locali sfitti del centro storico nei termini definiti dai criteri approvati con la medesima deliberazione e di seguito descritti;
- che con determinazione dirigenziale n. 1033 del 07/04/2016 è stato approvato il presente schema di avviso pubblico di manifestazione di interesse per la stesura di una graduatoria di merito finalizzata all'assegnazione di contributi e il relativo modello di domanda;

VISTI

- lo schema della domanda per la " manifestazione di interesse";
- i criteri per la valutazione dei progetti;
- il Regolamento CE n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti "de minimis";
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 sulla tutela dei dati personali;

RENDE NOTO QUANTO SEGUE

ART 1. OGGETTO

L'Amministrazione Comunale di Catanzaro intende sostenere l'avvio di nuove attività produttive da insediarsi in locali sfitti situati in centro storico ed in particolare lungo il Corso Mazzini (un elenco

indicativo delle unità sfitte è consultabile previa richiesta di appuntamento inviata a aldo.pellegrino@comune.catanzaro.it).
Per tali finalità sarà stanziato un fondo di € 20.000 per l'erogazione di 5 linee contributive a fondo perduto, a copertura di specifiche spese d'investimento, per un importo massimo di € 4.000 per ogni attività avente diritto. I contributi sono rivolti a persone che intendano avviare nuove attività di natura commerciale, artigianale e agroalimentare (inteso quest'ultimo come commercializzazione del prodotto finito).
ALTRI BENEFIT
- **Cicas Italia** metterà a disposizione la consulenza fiscale e del lavoro a titolo gratuito per il primo anno, compresa la tenuta dei libri contabili, fiscali e consulenza tributaria e societaria sullo start-up d'impresa. Il dettaglio dell'offerta è consultabile a semplice richiesta al comune di Catanzaro;
- **Confartigianato Imprese Catanzaro** metterà a disposizione la consulenza fiscale e del lavoro a titolo gratuito per il primo anno, compresa la tenuta dei libri contabili, fiscali e consulenza tributaria e societaria sullo start-up d'impresa. Il dettaglio dell'offerta è consultabile a semplice richiesta al comune di Catanzaro;
- **Microcredito d'Impresa** (per le categorie ivi previste) con concessione di finanziamento per start up, sotto forma di mutuo chirografario che si caratterizzano come segue:
Entità: importo minimo: Euro 5.000,00 - importo massimo: Euro 25.000,00
Durata massima: 60 mesi
Tasso: nullo
Rimborso: rate costanti posticipate mensili, con decorrenza sei mesi dalla stipula del contratto (12 mesi per le imprese costituende).
Estinzione anticipata: è possibile richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento, fermo restando il vincolo a mantenere operativa l'attività per 5 anni dal momento di concessione del finanziamento. Modalità di pagamento: ordine di bonifico permanente con addebito sul conto corrente.
Garanzie: al momento dell'istruttoria della domanda di finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie, fatta eccezione per le società a responsabilità limitata semplificata e per le cooperative a responsabilità limitata alle quali potranno essere richieste garanzie, di tipo personale, anche collettive (parziali o in solido).
Il microcredito erogato si configura come aiuto "de minimis" ai sensi del Reg. n. 1407/2013.
Tutto meglio descritto sul regolamento consultabile al sito: http://www.fincalabra.it/fuoc/microcredito.html oppure richiedendo copia al comune di Catanzaro.
- **Fondo Approdo** per giovani professioniste rientranti nelle categorie previste. I finanziamenti hanno la forma di mutui chirografari e si caratterizzano come segue:
Entità: importo minimo: Euro 5.000,00 - Importo massimo: Euro 25.000,00
Durata massima: 60 mesi
Tasso: 0%
Tasso di mora: pari al tasso legale.
Rimborso: in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza sei mesi dalla stipula del contratto (12 mesi per le imprese costituende).
Estinzione anticipata: è possibile richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento, fermo restando il vincolo a mantenere operativa l'attività per 5 anni dal momento di concessione del finanziamento.
Tutto meglio descritto sul regolamento consultabile al sito: http://www.fincalabra.it/fuoc/microcredito.html oppure richiedendo copia al comune di Catanzaro.

ART 2. SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI.

I soggetti destinatari sono:
- **nuove imprese**;

· imprese già esistenti, risultanti attive nel Registro delle imprese, che intendano aprire **nuove unità locali**, ovvero imprese risultanti inattive nel Registro Imprese che intendano iniziare l'attività.
Le imprese possono essere sia individuali che societarie, anche in forma di associazioni e/o consorzi/cooperative; le nuove imprese dovranno perfezionare l'iscrizione alla CCIAA prima del termine fissato dal Comune per l'erogazione del contributo (ad esclusione delle associazioni), a pena di decadenza dal beneficio.
Ciascun richiedente (persona fisica o giuridica) potrà presentare una sola istanza di contributo. Tale limite si applica anche alle società costituite o controllate, in maniera diretta o indiretta, secondo quanto stabilito dalla vigente legislazione societaria.
Le imprese devono essere obbligatoriamente in possesso, all'atto della presentazione della domanda:
1. dei requisiti (morali e professionali) previsti per l'esercizio della specifica attività;
2. della disponibilità del locale in cui avviare l'attività; deve trattarsi di locale inutilizzato e ad insegna diversa da quella precedente.
Non possono essere ammesse ai contributi le imprese:
· che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione o altra procedura concorsuale, o nei riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
· i cui titolari, soci o amministratori abbiano in corso procedimenti ovvero siano destinatari di provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o antimafia di cui alla normativa vigente o che non abbiano i requisiti di cui all'art. 71 del D. Lgs n. 59/2010;
· nuove imprese la cui composizione societaria sia in tutto o in parte uguale a quella di imprese, già operanti a Catanzaro, che abbiano cessato l'attività nei 6 mesi antecedenti l'emissione dell'avviso pubblico.

ART 3. ELENCO DELLE ATTIVITA' ESCLUSE

Sono escluse dai benefici di cui al presente Avviso pubblico progetti d'impresa che includano anche parzialmente:
- la vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, fuochi d'artificio, articoli per adulti, sigarette elettroniche;
- l'attività di commercio/somministrazione svolta attraverso distributori automatici di alimenti e bevande in locali esclusivamente destinati;
- call center e internet point;
- sale giochi e sale scommesse;
- attività finanziarie e di intermediazione mobiliare e immobiliare;
- compro oro, argento e attività similari.

ART 4. EROGAZIONE CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Il contributo a fondo perduto da parte del comune sarà erogato alle prime cinque attività, nella misura massima di Euro 4.000,00 per ciascuna attività, che presenteranno la domanda entro i termini stabiliti e siano in regola con i requisiti previsti, sulla base della graduatoria di cui al successivo articolo n. 6.
Gli esercizi commerciali che risulteranno in graduatoria in posizione utile, per avere diritto al contributo a fondo perduto, dovranno rimanere aperti, attivi e funzionanti, per almeno un anno dalla data di effettiva apertura dell'esercizio stesso. Per avere diritto a ricevere il contributo il nuovo esercizio commerciale dovrà essere aperto nel periodo intercorrente tra il quinto giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria di cui all'art. 9 e il 15 settembre 2016. Il contributo sarà erogato al compimento del primo anno di calendario della nuova attività che dovrà essere esercitata in maniera continuativa ed in regola con i presupposti essenziali che regolano il commercio al dettaglio.

ART 5. CUMULABILITA' DEI CONTRIBUTI

I contributi di cui al presente avviso sono concessi in regime "de minimis"* ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013. A tal fine l'impresa dovrà presentare apposita dichiarazione degli altri eventuali benefici ottenuti e di rispetto della presente condizione.
*Il regime "de minimis" è una modalità semplificata attraverso la quale la Commissione Europea autorizza l'istituzione da parte degli stati Membri di alcuni tipi di regimi di aiuti per le imprese. In pratica un'apposita normativa , Il Regolamento (CE) n. 1998/2006, stabilisce una serie di condizioni che devono essere rispettate affinché l'aiuto possa essere considerato "di importo minore". Se lo stato membro rispetta questi limiti nell'istituire un regime di aiuto lo può considerare automaticamente approvato dalla Commissione. In compenso le imprese non possono ricevere più di € 200.000 in tre anni attraverso questa tipologia di strumenti agevolativi. Quando un contributo viene concesso attraverso il Regolamento 1998/2006 questa caratteristica deve essere esplicitamente richiamata nella normativa di riferimento (disposizioni operative, schede tecniche, ecc.). Per il settore agricolo si richiama il regolamento n. 1408 del 18 dicembre 2013.

ART 6. CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Le richieste saranno valutate in base ai seguenti criteri e priorità:

1. **Misure adottate per la sostenibilità energetica ed ambientale e per la sicurezza**

Punteggio fino ad un massimo di **40 punti**, riguardante i seguenti aspetti:

a) risparmio energetico (utilizzo elettrodomestici con certificazione energetica A+. A++. A+++ e di corpi illuminanti a LED)

b) sostituzione di impianti di condizionamento/riscaldamento con pompa di calore elettriche ad alta efficienza, con COP (da 3, 9-5,1), EER (da 3,4 a 5,1), o con pompe di calore a gas COP (1,46 a 1,56) EER 0,006 (secondo i valori già previsti dalla normativa per la detrazione del 65% IRPEF);

c) riduzione del fabbisogno termico dell'involucro dal 20% al 50% (sostituzione delle vetrine con vetrate doppio o triplo vetro a basso consumo e basso emissivo, adozione di sistemi di ombreggiamento esterno, adozione di coibentazione interna contro parete e contro soffitto, eliminazione delle nicchie dai radiatori,
coibentazione del cassonetto della serranda, e particolare attenzione alla risoluzione dei ponti termici);

d) efficienza ambientale sulla logistica (adesione a piattaforme abilitate per le forniture/consegne e utilizzo di contenitori e pallets a rendere);

e) misure per la riduzione dei rifiuti (a titolo esemplificativo: riduzione degli imballaggi, utilizzo di vuoti a rendere);

f) utilizzo di materiali riciclabili e/o biodegradabili e/o con certificazione ambientale (a titolo esemplificativo: arredi, prodotti di consumo, etc.);

g) adozione di sistemi per la sicurezza, con particolare riguardo a quelli innovativi;

L'attribuzione del punteggio avverrà in base all'adozione completa o parziale delle suddette pratiche, con attribuzione per ciascuna pratica adottata di un punteggio fino a 10 punti, con un punteggio massimo complessivo di 40 punti;

2. **Qualità del progetto d'impresa**

Punteggio fino ad un massimo di **60 punti** attribuiti in base alla seguente articolazione:

a) grado di innovatività e/o creatività del progetto, da valutarsi in base alla diversificazione della concorrenza in termini di prodotto, servizio offerto, modalità gestionali e strategia di mercato, valorizzazione dei prodotti legati al territorio (fino a 10 punti);

b) insediarsi in locali sfitti da almeno tre mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico (fino a 10 punti);

c) potenzialità ed effetti attesi del business - dimensione del mercato in relazione alle possibilità di sviluppo dell'impresa, suoi possibili effetti indotti ed impatto atteso nel tessuto economico - (fino a 10 punti);

d) con priorità d'insediamento in Corso Mazzini e successivamente in aree del centro storico particolarmente necessarie di rivitalizzazione per scarsità di attività presenti e/o presenza di numerosi locali sfitti (fino a 30 punti).

ART. 7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le manifestazioni d'interesse per la richiesta di contributo, dovranno essere redatte sull'apposito modello allegato, compilate in ogni parte e sottoscritte dal richiedente, nei termini che seguono:

1. Le domande dovranno pervenire **entro le ore 12.00 del 29 aprile 2016** e potranno essere presentate:

- direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Catanzaro sito in Via Jannoni, n. 68 (da lunedì a venerdì: 9.00-13, lunedì e mercoledì: 15.00-17.00);
- mediante PEC all'indirizzo: ufficio.protocollo@certificata.comune.catanzaro.it;

In caso di invio cartaceo, la busta contenente l'istanza, dovrà riportare sul frontespizio l'indicazione del mittente e la dicitura "*Manifestazione d'interesse per l'erogazione di contributi finalizzati all'avvio di nuove attività produttive nel centro storico*".

In caso di invio via PEC, nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura "*Manifestazione d'interesse per l'erogazione di contributi finalizzati all'avvio di nuove attività produttive nel centro storico*".

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità o di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità tra quelli indicati nell'art. 35 del DPR n. 445/2000.

Ai sensi del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni rese nella domanda avranno valore di autocertificazione. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato.

Il Comune di Catanzaro non assume responsabilità per lo smarrimento delle domande dovuto ad inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi PEC o comunque per eventi imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore.

2. **decorso il termine di cui al punto 1**, qualora rimanga parte della disponibilità finanziaria per contributi non assegnati, e fino all'esaurimento della stessa, potranno essere presentate nuove domande, con le medesime modalità e contenuti, che verranno esaminate con criterio di priorità cronologica di presentazione e potranno risultare beneficiarie del contributo a condizione che il progetto presentato ottenga una valutazione minima di 40 punti, in base ai criteri dell'art. 6.

Il Comune darà notizia dell'eventuale riapertura del termine di presentazione mediante avviso sul sito comunale.

Le scadenze per ottemperare agli adempimenti richiesti alle ditte potenziali assegnatarie dei contributi nel caso di presentazione nel termine di cui al punto 2, saranno congruamente e ragionevolmente definite dalla commissione incaricata della valutazione dei progetti presentati.

La presentazione dell'istanza comporta l'automatica accettazione di tutte le condizioni o obblighi previsti dall'Avviso pubblico.

Ogni impresa potrà presentare una sola richiesta.

Il presente avviso è pubblicato all'albo Pretorio del Comune di Catanzaro e sul sito internet del Comune www.comunecatanzaro.it - sezione Amministrazione Trasparente.

ART. 8. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Alla domanda, compilata in ogni sua parte, oltre alle dichiarazioni espressamente richieste nella compilazione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- progetto d'impresa (per nuove imprese) o nuovo progetto d'investimento (per imprese già operative) che illustri in dettaglio gli aspetti oggetto di valutazione di cui all'art. 6, punti 1 e 2, del presente avviso;
- documentazione e materiale utile ad illustrare quanto dichiarato nel progetto d'impresa o di investimento.

Potrà essere inviata ulteriore documentazione integrativa facoltativa.

In caso di incompletezza della documentazione allegata ovvero qualora emergesse la necessità di chiarimenti da parte degli uffici incaricati dell'istruttoria o da parte della commissione valutatrice, saranno richieste ai concorrenti le opportune integrazioni, con indicazione dei termini entro cui adempiere, pena l'esclusione della domanda.
Il contributo è concesso in conformità al regime comunitario degli aiuti di stato ("de minimis"), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006; pertanto l'impresa in sede di presentazione della domanda di contributo dovrà autocertificare i contributi già ottenuti che incidano sul massimale di cui al suddetto regolamento comunitario, nonché l'impegno a comunicare gli ulteriori aiuti "de minimis" ricevuti dopo la data di presentazione della domanda e fino all'eventuale concessione del contributo.

ART. 9. MODALITA' DELL'ISTRUTTORIA E GRADUATORIA DEI BENEFICIARI

L'attività istruttoria, sulla regolarità di presentazione delle domanda e gli adempimenti legati all'erogazione del contributo, sarà curata dal Settore Attività Economiche e Suap e la valutazione dei progetti sarà effettuata da apposita commissione tecnica, composta dal Dirigente del Settore Attività Economiche e Suap, o suo delegato, che la presiede e da ulteriori due membri dallo stesso designati. Le funzioni di segreteria sono curate da personale del Settore Attività Economiche e Suap.
In caso di incompletezza della documentazione saranno richieste ai concorrenti le integrazioni, con l'indicazione dei termini entro cui adempiere, pena l'esclusione dalla valutazione dei beneficiari del contributo.
In caso di parità di punteggio tra due o più progetti collocati in posizione utile, si avrà riguardo all'ordine cronologico di ricevimento della domanda (data e ora).
L'istruttoria da parte della commissione di valutazione si concluderà entro dieci giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande o del successivo termine eventualmente concesso per le integrazioni documentali a uno o più richiedenti, con la predisposizione di una graduatoria provvisoria di merito che sarà pubblicata sul sito del Comune per 15 giorni consecutivi.
I contributi saranno assegnati in base alla graduatoria definitiva approvata, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2016, con determinazione dirigenziale del Dirigente del Settore Attività Economiche e Suap, che sarà pubblicata sul sito del Comune di Catanzaro e all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti dell'esito delle richieste presentate.
Nella formulazione della graduatoria sono fin d'ora fatte salve eventuali modifiche, arretramenti ed esclusioni che interverranno in base alla verifica dei requisiti e delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio.
Contro il provvedimento di approvazione della graduatoria, a norma dell'art. 3, comma 4, L. n. 241/1990, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale per la Calabria per proporre:
· azione di annullamento entro il termine di 60 giorni dalla notifica (cfr.: articolo 29 D. Lgs. 2.07.2010, n. 104);
· domanda di risarcimento entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica (cfr.: articolo 30, comma 3, D. Lgs. 2.07.2010, 104);
· azione di condanna a termini e modalità dall'articolo 30 D. Lgs. 2.07.2010, n.104.
In alternativa al ricorso giurisdizionale, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica (cfr.: articoli 8 e 9 D.P.R. 24.11.1971, n. 1199).

ART 10. IMPORTO E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Alle istanze collocate in graduatoria in posizione utile sarà assegnato un contributo massimo di € 4.000,00 ciascuna, fino a concorrenza di 20.000,00 Euro.
L'erogazione effettiva dei contributi ai beneficiari avverrà in un'unica soluzione, trascorso un anno dall'effettiva apertura e funzionamento del nuovo esercizio commerciale, ovvero entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria se il richiedente presenta fideiussione

bancaria a garanzia dell'apertura e tenuta in attività per almeno un anno del nuovo esercizio commerciale al dettaglio, ed è subordinata:
- alla verifica della corrispondenza di quanto realizzato rispetto al progetto ammesso a contributo:
- al vaglio tecnico dettagliato della documentazione comprovante le spese sostenute;
- al rilascio da parte di INPS/INAIL di regolare DURC (Documento unico di Regolarità Contributiva);
- all'avvio dell'attività, comprovato dall'iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Catanzaro e dalla effettiva apertura al pubblico dell'attività medesima per almeno un anno dalla data di avvio.

ART 11. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

I beneficiari, pena la decadenza del beneficio, sono tenuti entro 50 gg dalla approvazione della graduatoria a presentare dichiarazione contenente:
- dati relativi alla disponibilità del locale ubicato in centro storico (contratto di locazione ovvero atto di compravendita);
- dati relativi alla posizione contributiva dell'impresa, o, laddove ne ricorrano i presupposti, di non titolarità di posizione aperta presso l'INPS e l'INAIL;
- dati dell'attivazione di c/c dedicato, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;
- dati relativi all'iscrizione alla CCIAA di Catanzaro e alla effettiva apertura al pubblico dell'attività medesima – secondo il progetto l'impresa presentato;
- dichiarazione di non avere in atto procedimenti di riscossione coattiva attivati dal Comune di Catanzaro;

I beneficiari sono, altresì, tenuti a mantenere per almeno dodici mesi:
- il progetto d'impresa o il progetto d'investimento così come presentato;
- la titolarità dell'esercizio, non cedendo a terzi neanche tramite cessione della maggioranza delle quote societarie;
- consentire le verifiche dirette a accertare la permanenza dei requisiti e dei presupposti che hanno condotto all'attribuzione del contributo.

Qualora, a seguito delle verifiche operate dovesse emergere l'insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti, l'incongruenza tra gli interventi sostenuti e la relativa documentazione giustificativa, ovvero la mancata realizzazione degli interventi cui i contributi sono collegati, sarà disposta la revoca dei contributi, con l'attivazione della procedura di recupero delle somme già eventualmente erogate.

ART. 12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti, dal Settore AA.EE -SUAP del Comune di Catanzaro.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.
3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.
4. Il titolare del trattamento è il Comune di Catanzaro. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del settore AA.EE SUAP del Comune di Catanzaro.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'arch. Paola Giacinti, responsabile del presente procedimento per il Comune di Catanzaro, (telefono 0961/881912).

IL RUP
Arch. Paola Giacinti

IL DIRIGENTE
Dott. Antonino Ferraiolo